

Bonomi: "Il 2009? Un anno positivo per Malpensa"

Pubblicato: Martedì 26 Gennaio 2010

Infrastrutture e dintorni protagonisti a Malpensa, che diventa il tredicesimo "capoluogo di provincia" lombardo con la tappa in aeroporto del Roadshow "La Lombardia che arriva". Una tensostruttura appositamente realizzata nell'area Arrivi, all'estremità sud del Terminal 1, ospita il grande "**plastico metavisuale**" della Lombardia su cui, con effetto davvero suggestivo, è stato proiettato il filmato promozionale in alta definizione realizzato dall'agenzia Sa.Sa. Eventi & Comunicazione. Un condensato di musica e immagini nel quale si esalta la realtà lombarda sul piano dell'economia e dello sforzo organizzativo nel settore infrastrutturale (strade, ferrovie) ed aeroportuale. Il plastico sarà visibile ai visitatori dell'aeroporto tutti i giorni fino al 14 febbraio, dalle 10 alle 19. L'operazione promozionale, che culmina e si conclude con le tre settimane di esposizione a Malpensa, è stata l'occasione per un altrotipo di show: quello di **Giuseppe Bonomi**, presidente di Sea, e dell'assessore regionale alle infrastrutture **Raffaele Cattaneo**, fatto di molti numeri e qualche fatto.

Le dichiarazioni di Bonomi e Cattaneo sono all'insegna del "va tutto al meglio". Inutile nascondersi dietro un dito, siamo in campagna elettorale, e bisogna fare la tara: ma quanto si sta realizzando in Regione, e specialmente nel nostro territorio, è su una scala tutt'altro che trascurabile. «Questo plastico è un po' **un sunto di ciò che siamo e ciò che saremo**» ha detto il presidente di Sea. «Ci fa piacere essere considerati una "provincia" della Lombardia. Malpensa è stato un grande investimento fin dagli anni Novanta per la Lombardia. La Regione con 800mila imprese e il secondo Pil d'Europa ora deve colmare il suo gap infrastrutturale, e lo sta facendo: entro pochi giorni miglioreranno sensibilmente i collegamenti ferroviari tra l'aeroporto e la zona circostante, con più treni e Milano raggiungibile in 30 minuti netti».

Quanto a Malpensa in sé, «**il 2009 è stato un buon anno** nonostante la crisi generale del settore»: ed ecco Bonomi snocciolare le cifre che lo dimostrerebbero. «In Europa sono calati dell'8% i passeggeri, del 20% il cargo». Come chiarirà in seguito Cattaneo a scanso di equivoci, anche Malpensa ha perso un 9% complessivo nell'anno, ma la cosa «va vista al netto dei primi tre mesi» che ancora risentivano del duplice effetto del brutale *dehubbing* seguito alla partenza di Alitalia, la compagnia di bandiera qui non è solo scarsamente rimpianta, ma anche usata dal suo ex presidente Bonomi come pietra di paragone per sostenere che **al netto della sua partenza**, Malpensa avrebbe bagnato il naso a tutti gli altri aeroporti d'Europa con una crescita "teorica" del 12%. Fantanumeri a parte, l'ultima parte del 2009 ha visto crescere del 3% il traffico passeggeri, comunica Bonomi, ma soprattutto **appare eccezionale la ripresa del settore cargo**. Percentuali da non credere: «a ottobre **+17%**, a novembre **+23%**, a dicembre **+30%**, e a gennaio ancora non lo dico ufficialmente ma i dati sono ancora superiori». Non si dice rispetto a cosa, ma il messaggio è chiaro: **il cargo "tira", e a ritmi... "cinesi"**.

Cattaneo, "uomo ovunque" della grandi opere lombarde, ricorda che tutto lo sforzo infrastrutturale «è frutto del lavoro di un sistema, non di un solista». Concede che «grazie alla mano salda di Bonomi al timone, Malpensa sta uscendo più forte di prima dalla burrasca». Ma sottolinea soprattutto che **in queste settimane siamo al centro di inaugurazioni e pose di prime pietre di interventi fondamentali**. Così tra pochi giorni a Castellanza, dove dal 30 gennaio **entrerà in funzione l'interramento ferroviario**, dopo anni di lavori; così alcuni giorni or sono con l'avvio dei **lavori per la Saronno-Seregno**, elemento chiave della **Pedegronda ferroviaria**, bypass per evitare l'area milanese; idem per la prossima apertura ufficiale, il 6 febbraio, del **cantiere della Pedemontana**. Ma non finisce qui perchè come indicato dal "mosaico parlante" del Roadshow le infrastrutture lombarde sono infinite

come le vie del Signore: Brebemi, tangeziale est-est, Broni-Mortara, terze e quarte corsie realizzate e a venire, e quant'altro, senza dimenticare il terzo binario Fs Rho-Gallarate e il completamento, entro il 2014, dello snodo ferroviario di Busto Arsizio. Il messaggio, in soldoni: è "stiamo lavorando per voi".

Ci sono novità in vista **anche a Malpensa**. Con il potenziamento dei collegamenti ferroviari, al via da sabato 30 gennaio anche la navetta-bus che collegherà la stazione del Terminal 1 con il terminal 2, seguendo orari cadenzati su quelli dei treni. Sempre a proposito di treni: **si sperimterà un convoglio da Rogoredo a Malpensa** direttamente attraverso il passante milanese, e sulla [questione del Frecciarossa](#), Cattaneo mette le mani avanti: decidere spetta alle ferrovie. Le opzioni sono tre per portare l'alta velocità in quel di Malpensa: la linea Nord presto potenziata; quella dello Stato fino a Busto, una volta che dopo il 2014 sarà pronto il collegamento fisico necessario (raccordo Y); oppure un collegamento diretto con la Milano-Torino di recente completata. **Chi viaggerà, vedrà.**

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it